L'Arena 4 maggio 2015

CULTURA. Presentato «Agli Angeli» un documentario sulla Cappella degli Scrovegni

Soroptimist, un viaggio nelle bellezze di Giotto

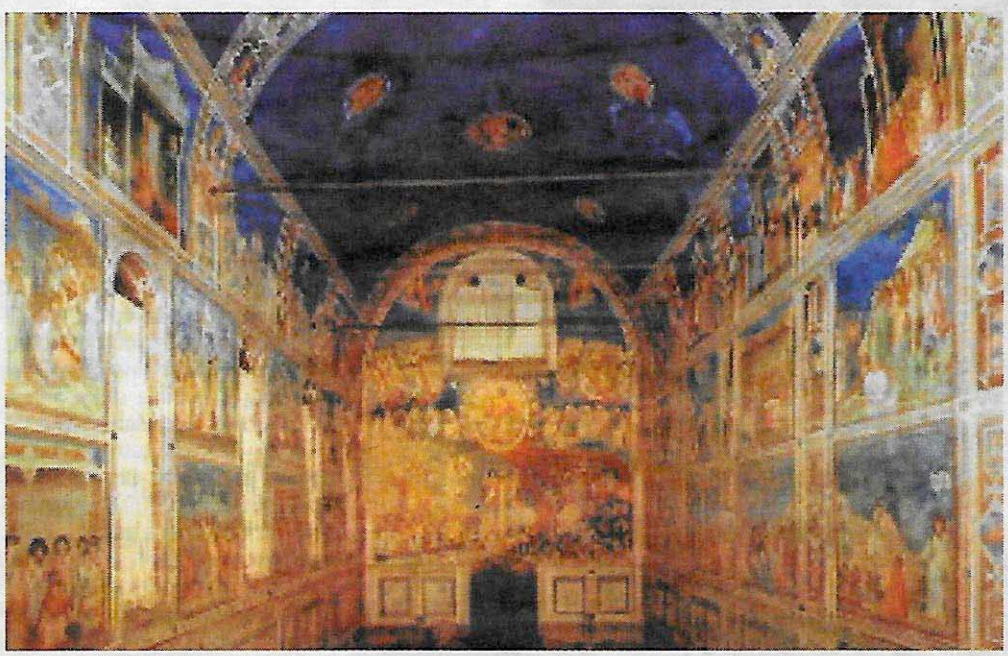
La presidente del Club apprezza la partecipazione degli studenti

Nella splendida sala conferenze dell'Educandato Statale «Agli Angeli», un folto pubblico ha assistito alla presentazione della prima, in territorio veronese, del Docu-Film Giotto. La storia della salvezza, scritto e narrato da Giuliano Pisani, musiche a cura di Claudia Caffagni (La Reverdie) e regia di Eugene Starky.

L'iniziativa promossa dal Soroptimist Club di Verona e patrocinata dall'Educandato ha permesso di fare un viaggio meraviglioso nella Cappella degli Scrovegni di Padova alla scoperta della Divina Commedia della pittura di Giotto.

La presidente del Club, Alessandra Avesani, nel suo intervento di apertura, ringraziando la dirigente, Rosa Anna Tirante, per l'ospitalità dell'Educandato, ha apprezzato la significativa partecipazione degli allievi dell'Istituto all'evento, segno dell'attenzione della scuola al valore culturale delle proposte provenienti dalla società civile.

Ha presenziato all'evento la consigliera con delega alla cultura Antonia Pavesi, che cura i rapporti con le istituzioni culturali cittadine. La dirigente dell'Educandato, Rosa Anna Tirante, ha evidenziato la volontà dell'istituto di far crescere l'attenzione della scuola verso la società civile e le istituzioni



La Cappella degli Scrovegni a Padova

Sia durante la proiezione che nel successivo intervento, il professor Giuliano Pisani ha sottolineato la bellezza e la complessità della trama svolta nel ciclo della Cappella, leggendo il ciclo secondo la chiave teologico-filosofica di matrice agostiniana per il tramite del frate Alberto da Padova e non, come si era sempre sostenuto, secondo il Dante tomista. Al termine della proiezione, il professor Pisani si è soffermato sul tema delle allegorie dei sette vizi e delle sette virtù, puntualizzando come vizi e virtù si fronteggiano a coppia: per curare un vizio è necessario ricorrere al suo opposto. Così la stoltezza può essere curata dalla prudenza, l'incostanza dalla fortezza d'animo, l'ira dalla temperanza, l'ingiustizia dalla giustizia, l'infedeltà dalla fiducia, l'invidia dall'amore, la disperazione dalla speranza.

Nel suo congedo il professor Pisani ha offerto la strada maestra che legge nel ciclo patavino di Giotto, quella che definisce «cuore della concezione della Cappella degli Scrovegni»: il concetto etico di giustizia.

Per dirla con la scrittrice Antonia Arslan è stata «una splendida avventura intellettuale nel cuore dell'ispirazione di Giotto e dell'affascinante mondo del Trecento italiano».●

© RIPRODUZIONE RISERVATA